

I medicinali generici e la spesa sanitaria

Pubblicato: Venerdì 6 Dicembre 2002

I medicinali generici sono un'opportunità per razionalizzare la spesa sanitaria? Intorno a questo interrogativo si confronteranno i medici ospedalieri, in un convegno, promosso dall'Azienda Ospedaliera di Busto, lunedì 9 dicembre con inizio alle ore 14.00. Come è noto la spesa farmaceutica a carico del Servizio Sanitario Nazionale è stata, nel 2001, pari a 22.476 miliardi di vecchie lire, con un aumento, rispetto al 2000, del 32%. Di qui l'idea della manovra dei medicinali generici, introdotta con la finanziaria del 2001, utile a contenere questa spesa. Ma cosa sono i farmaci generici? Sono farmaci contenenti lo stesso principio attivo, allo stesso dosaggio e nella stessa forma farmaceutica (fiale, compresse, supposte) della corrispondente specialità medicinale originaria (quella a suo tempo brevettata), che costano, tuttavia, almeno il 20% in meno. Dal punto di vista terapeutico quindi non cambia nulla, dal punto di vista economico, molto e il vantaggio finanziario per il Servizio Sanitario Nazionale e per il cittadino è notevole.

L'informazione, in proposito, è importante, soprattutto per i medici prescrittori e i farmacisti. «Qualche aspetto critico può emergere – spiega Carlo Castelletti, direttore della Farmacia Ospedaliera e ideatore del convegno – dalla prescrizione dei farmaci all'atto della dimissione ospedaliera. In questo ambito possono verificarsi, per svariati motivi, tra lo specialista ospedaliero, il paziente e il medico di famiglia situazioni tali da compromettere la continuità assistenziale tra ospedale e territorio e da far venir meno l'opportunità razionalizzatrice fornita dalla prescrizione dei farmaci generici. L'incontro del 9 dicembre – continua Castelletti – si propone dunque di dare ai medici ospedalieri ampia e corretta informazione, culturale ed economica, su questa tipologia di farmaci».

All'appuntamento, ospitato in Ospedale, a Busto, in Aula Magna Suor Bianca, parteciperanno, fra gli altri, Gian Mario Frigo e Marco Cosentino, entrambi docenti di Farmacologia: il primo all'Università di Pavia, il secondo all'Università dell'Insubria. In programma anche gli interventi di Alessandro Rigamonti e di Pier Maria Morresi, Presidenti, rispettivamente, dell'Ordine dei farmacisti e dei Medici della provincia di Varese.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it